



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

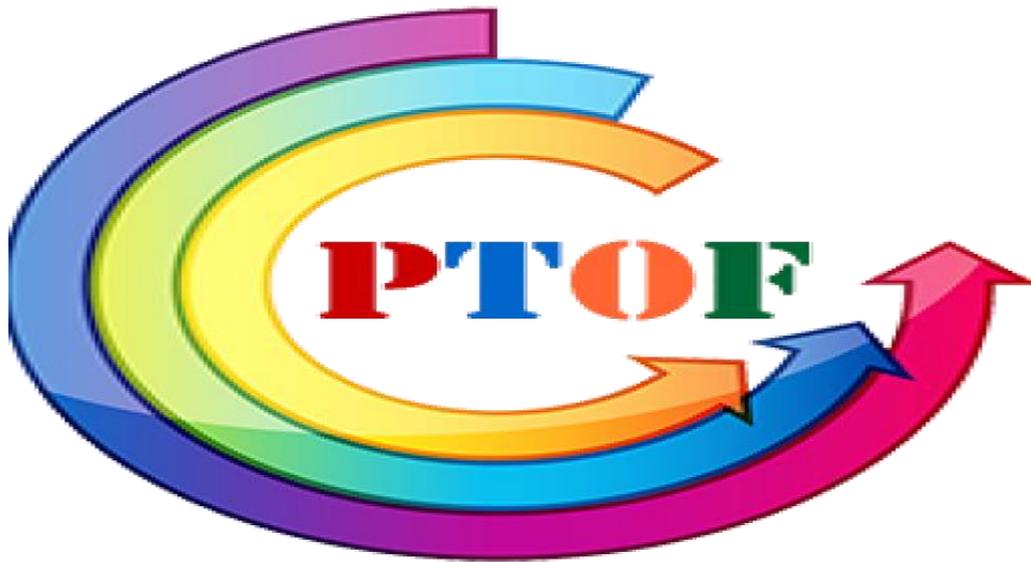
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Antonio Genovesi"

Via Domenico Amato, 2 c.a.p. 84099 SAN CIPRIANO PICENTINO (SA)

Tel. 089 2096584 e-mail: saic87700c@istruzione.it pec: SAIC87700C@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.M. SAIC87700C www.icsanciprianopicentino.edu.it C.F.95075020651



PROT. N. 1578 /IV.1

DEL 05/06/2020

INTEGRAZIONE PTOF

pro tempore a.s. 2019-2020

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

PREMESSA

In seguito all'emergenza epidemiologica covid-19 la Comunità Educante è stata investita nel compito di "fare scuola" anche "se non a scuola" attraverso l'attivazione della Didattica a distanza (DAD), al fine di tutelare il diritto costituzionale all'istruzione e di mantenere, al contempo, vivo e forte il legame con gli alunni nell'affrontare insieme le difficoltà e prevenire ogni sorta di fenomeno di isolamento.

Il D.P.C.M 8/3/2020 ha, infatti, previsto la sospensione di tutte le attività didattiche in presenza, per tutti i livelli di istruzione, dall'Infanzia alla Secondaria di II grado, mentre le note del Ministero dell'istruzione n. 278 e n. 279 disponevano, contemporaneamente, l'attivazione della Didattica a Distanza (DaD).

Successivamente l'art. 87 comma 3 della Legge n. 27 del 24 aprile 2020, che ha convertito in Legge il D.L. n.18 del 17 marzo 2020, ha equiparato l'attività didattica a distanza (DaD) a quella in presenza (DiP) , anche e soprattutto ai fini della valutazione, producendo gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n° 62.



SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

In tale contesto è stata attivata nel nostro Istituto una didattica a distanza, che iniziata il 10 marzo 2020, si è sviluppata in tre fasi, che hanno coinvolto docenti, alunni e famiglie in attività ed impegni in costante crescita e complessità gestionale, in un omogeneo processo di interazione più consono al loro grado di confidenza con il digitale ma pur sempre in condivisione con le indicazioni ministeriali e nella consapevolezza che la scuola è una e deve poter garantire a tutti gli alunni il raggiungimento del successo formativo.

In sintesi possiamo rappresentare le seguenti fasi:

1. **FASE 1: utilizzo del Registro elettronico** per l'assegnazione dei compiti e la trasmissione dei materiali. Il docente e la famiglia utilizzano il registro elettronico,

che è uno strumento già conosciuto. L'accesso avviene tramite una password in possesso delle famiglie; in tal modo la privacy è garantita.

2. **FASE 2: Utilizzo di applicazione di condivisione.** Adozione dal 16 marzo della nuova funzionalità "Collabora" di AXIOS, ideata proprio per supportare le scuole in questa fase di emergenza epidemiologica covid-19. La funzionalità permette la restituzione di materiali da parte degli alunni e quindi una prima interazione con gli stessi, sempre nel rispetto della privacy.

3. **FASE 3: Creazione di classi virtuali attraverso applicazioni dedicate:**

Attivazione dal 22/04/2020 della piattaforma "G Suite for Education" e in particolare delle piattaforme *Classroom* e *Meet*. I docenti, dopo una formazione ad hoc di 25 ore, sono passati ad una Didattica a distanza in modalità sincrona.

Per adempiere alle mutate esigenze normative è stato poi necessario il riesame della progettazione didattica con la conseguente riformulazione degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, abilità e competenze in riferimento alla DaD, a cura delle Commissioni della scuola primaria e dei Dipartimenti per la scuola secondaria di 1° grado.

Il lavoro in team è stato fondamentale soprattutto al fine di rendere il successivo percorso più flessibile, continuativo e personalizzato, anche in risposta alle richieste del MI di prestare particolare attenzione agli alunni con BES nella riprogettazione delle abilità e conoscenze.



SCUOLA INFANZIA

Anche nella scuola dell'infanzia sono state poste in essere diverse forme di didattica a distanza. L'obiettivo principale, anche in ossequio alle disposizioni ministeriali, è stato quello di sviluppare attività, per quanto possibile, in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (seppure a distanza), tra docenti e bambini. Messaggi vocali o video sono stati veicolati attraverso docenti o genitori rappresentanti di classe, ove non siano state possibili altre modalità più efficaci sempre nell'intento di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

I docenti della Scuola dell'Infanzia hanno utilizzato, fino al 20 marzo, una didattica informale, attraverso l'uso di Whatsapp, strumento immediato e diffuso, al fine di mantenere dal primo momento i contatti con le famiglie e i piccoli alunni dei singoli plessi.

Dal 20 marzo, invece, è stata realizzata sul sito web dell'Istituto un box-area prettamente dedicata alle attività didattiche per tutti gli alunni della Scuola dell'infanzia, liberamente accessibile e fruibile dai genitori.

Dal mese di maggio i docenti hanno poi diversificato le proposte didattiche in percorsi specifici: "Progetti e attività" - "I love English" - "Religione Cattolica" - "Joy of moving" e "In viaggio verso il futuro" (progetto rivolto agli alunni all'ultimo anno di frequenza), adattando i materiali prodotti ad un'interna rimodulazione delle progettazioni iniziali.

La didattica a distanza nella Scuola dell'Infanzia, rispettando quanto stabilito dal Curricolo d'Istituto, ha impegnato le docenti nell'organizzazione video, audio video, schede, racconti, giochi e tutorial da loro stesse prodotti. Tutte le attività sono state snellite e riadattate alla nuova situazione e continuano a subire modifiche "in itinere", così da rendere quanto più possibile efficace e fruibile il messaggio dai bambini. Si è privilegiata la dimensione ludica, garantendo nello stesso tempo attenzione alla cura educativa dei bambini e utilizzando dunque materiali di facile reperibilità e di riciclo; le stesse schede operative sono state

ridotte, preferendo attività che non richiedano l'uso costante di stampanti e quindi consumi elevati per i genitori.

Le docenti della Scuola dell'Infanzia hanno voluto, soprattutto, così come previsto anche dalla C. M. del 13/05/2020 in merito a "*Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza*", conservare il contatto con i più piccoli in modo da sentirsi "*vicini seppur a distanza*".

Valutazione Scuola Infanzia

Nella fase di verifica finale la scuola dell'Infanzia valuterà, in riferimento alle attività proposte negli ultimi mesi:

-il coinvolgimento emotivo dei bambini e l'interesse nei confronti delle attività proposte;

-l'interazione e la condivisione delle attività;

-la partecipazione e l'adattamento nei confronti delle nuove modalità didattiche.

Per gli alunni all'ultimo anno di frequenza verrà compilata la "Scheda di passaggio", rivista e rielaborata, in parte, alla luce della particolare situazione attuale. **(allegato A)**

ORDINANZA MINISTERIALE N.11 DEL 16/05/2020

L' "*Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti*", introduce di fatto una serie di adempimenti e di nuovi documenti che hanno reso necessario apportare delle modifiche temporanee alle pratiche progettuali e valutative della scuola.

L'articolo 2 comma 1 invita le scuole a rimodulare la progettazione stilata ad inizio anno per adattarla alle nuove esigenze didattiche, azione questa già messa in essere dall'Istituto che ha provveduto nel mese di aprile a ridefinire abilità e conoscenze e a rielaborare una metodologia che attraverso i nuovi canali digitali permettesse agli alunni di continuare il loro percorso didattico. La rimodulazione è avvenuta per classi parallele, dove è stato possibile. Per le classi con realtà diversificate, si è proceduti con una maggiore autonomia sempre però rispettando le linee guida dei dipartimenti.

L'articolo 2 comma 2 suggerisce una integrazione dei criteri di valutazione con indicatori e descrittori specifici per la Dad. A tal proposito il Collegio dei docenti, durante la seduta del 28/05/2020 ha approvato la griglia "*Integrazione degli indicatori di valutazione specifici per la DAD*", strumento valutativo unitario

per gli apprendimenti e per il comportamento composta da quattro indicatori trasversali che valutano l'impegno anche nell'interazione con i docenti, il contributo personale e la capacità di auto-gestione. Per ogni indicatore va attribuito un livello il cui valore coincide con quello dei livelli presenti nella griglia della valutazione degli apprendimenti già adottata dalla scuola e presente nel PTOF. **(allegato B)**. Si ricorda che per gli alunni con BES la valutazione è sempre riferita al PEI o al PDP.

Le verifiche sono svolte in modalità sincrona e/o asincrona; è necessario durante il periodo della DaD avere effettuato almeno una verifica in ogni disciplina. Nei casi in cui, al momento degli scrutini, il Consiglio di classe non sia in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno che non ha preso parte alla DaD, secondo quanto deliberato nel collegio del 28/05/2020, il consiglio di classe potrà fare riferimento alla valutazione espressa nel corso del I° quadrimestre.

In sede di scrutinio, per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il Consiglio di classe predispongono un nuovo documento, **il PAI, Piano di Apprendimento Individualizzato. (Allegato C)**. Nel documento sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento. Il PAI non va presentato per gli alunni frequentanti la classe quinta primaria e terza secondaria di 1° grado.

Il PAI, indipendentemente dalla valutazione conseguita, può essere compilato anche per alunni BES e DSA il cui Piano Didattico Personalizzato necessita di un ulteriore consolidamento.

L'articolo 6 invita la scuola a redigere una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un **Piano di Integrazione degli Apprendimenti (PIA)** nel caso in cui i docenti contitolari della classe o il Consiglio di classe individuano delle attività didattiche programmate a inizio anno e poi non svolte. Per la compilazione del PIA la scuola propone due modelli, uno per la scuola primaria **(Allegato D)** e un secondo per la scuola secondaria di 1° grado **(Allegato E)**, da compilare all'interno dell'ultimo incontro del Consiglio di classe.

Il PIA si configura come una vera e propria riprogettazione disciplinare del consiglio di classe in cui inserire obiettivi e unità didattiche non svolte e che costituiscono attività didattica ordinaria a decorrere dal 1° settembre 2020.

ORDINANZA MINISTERIALE N.9 DEL 16/05/2020

Ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 22 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 9 del 16/05/2020, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/20 coinciderà con la valutazione finale da parte del consiglio di classe.

Elaborato

Il Consiglio di classe, "tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso" assegna a ciascun alunno una tematica che gli consenta di impiegare conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in altri contesti.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del Piano Educativo Individuale e del Piano Didattico Personalizzato. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

L'ufficio di segreteria provvede, per via telematica, a comunicare alla famiglia la decisione del consiglio.

Ciascun alunno deve produrre un elaborato originale e coerente con la tematica assegnata. L'elaborato consiste in un prodotto originale e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico pratica o strumentale per gli alunni frequentanti il corso a indirizzo musicale.

L'elaborato deve essere trasmesso al Consiglio di classe, attraverso le modalità indicate nella comunicazione inviata alla famiglia, entro mercoledì 3 giugno alle ore 12:00.

Presentazione elaborato - valutazione

Entro la data degli scrutini finali, il Consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli elaborati, in videoconferenza sincrona sulla piattaforma Classroom - Gsuite già adottata per la DaD. L'esposizione degli alunni, suddivisi in gruppi, ha luogo davanti ai docenti del consiglio stesso e secondo quanto previsto dal calendario pubblicato sul sito istituzionale. L'ambiente virtuale utilizzato è la classe generata, e già in uso, dal docente coordinatore di classe. L'ambiente

virtuale utilizzato dai docenti per confronti sulla valutazione e l'elaborazione della proposta di voto è la classe generata appositamente per i lavori del Consiglio della classe terza.

Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale per gravi e documentati motivi, il Dirigente scolastico, sentito il Consiglio di classe, prevede lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe.

In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno.

Valutazione finale - scrutinio

Alla valutazione finale dell'alunno concorrono:

- A. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline a.s. 2019/20.
- B. La valutazione dell'intero percorso scolastico triennale.
- C. La valutazione dell'elaborato predisposto dall'alunno e della sua presentazione.

A. Valutazione disciplinare a.s. 2019/20

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, tenendo conto dei criteri presenti nel PTOF e delle integrazioni adottate in merito all'introduzione della didattica DAD, procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 nelle singole discipline sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Gli esiti dell'operazione sono riportati nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020.

B. Valutazione percorso scolastico

La valutazione del percorso triennale compiuto dall'alunno considera sia i risultati di apprendimento sia quelli relativi al comportamento.

Il Consiglio acquisisce i seguenti dati:

- La media (senza arrotondamento) dei voti disciplinari del primo anno e la media (senza arrotondamento) dei voti disciplinari del secondo anno.
- Il valore/voto medio (senza arrotondamento) dei giudizi attribuiti al comportamento nei tre anni.

La griglia per la definizione del voto di comportamento con il rapporto giudizio/valore numerico è approvata durante il Collegio dei docenti del 28/05/2020

La Griglia prevede quanto segue.

Giudizio sintetico	Valore/voto da attribuire
Non Adeguato	4*/5
Parzialmente Adeguato	6
Adeguato	7
Sempre Adeguato	8
Esemplare	9/10**

* valore 4 per gli alunni ai quali nel corso del triennio è stato attribuito due volte il giudizio “Non Adeguato”.

**valore 10 per gli alunni ai quali nel corso del triennio è stato attribuito sempre il giudizio “Esemplare” e che si sono particolarmente distinti durante le attività della DAD (vedi griglia Integrazione criteri di valutazione per la DAD – Art.2 c.2 O.M. n.11 del 16/05/2020) (es. di calcolo media voto comportamento esemplare per tre anni: $10 + 10 + 10 = 30 / 3 =$ voto 10)

C. La valutazione dell'elaborato e della sua presentazione

Il Consiglio di classe procede alla valutazione dell'elaborato e dell'esposizione di ogni alunno e alla proposta di voto considerando i seguenti criteri:

- Coerenza con l'argomento assegnato;
- Chiarezza espositiva;
- Originalità dei contenuti;
- Efficacia della presentazione.

Le evidenze da considerare, i descrittori e le tabelle per il rapporto punteggio/voto sono contenuti nella griglia “**Esame di stato 2019 - 2020: Valutazione elaborato**”. **(Allegato F)**

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento verranno adottate modalità valutative che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto mentre la valutazione della prova, con apposite griglie, è condotta sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

La valutazione degli alunni con BES non certificati sarà effettuata in coerenza con il piano didattico personalizzato.

Attribuzione voto finale e lode

Al termine delle operazioni descritte in precedenza, il Consiglio attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi nel modo che segue.

Calcolo media dei seguenti valori:

Percorso scolastico			Valutazione disciplinare a.s. 2019/20	Valutazione elaborato e presentazione	Voto finale
Media voto apprendimenti 1° anno	Media voto apprendimenti 2° anno	Media voto comportamento 1°, 2° e 3° anno	Media voto apprendimenti 3° anno	Voto assegnato	

Il voto finale viene espresso in decimi attraverso un numero intero senza decimali. Pertanto il voto viene arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del Consiglio di classe. Il Collegio docenti del 28/05/2020, vista la particolare condizione di svolgimento dell'Esame di Stato, modifica, per il solo anno scolastico 2019/2020, i criteri per l'attribuzione della lode.

Può aspirare alla lode l'alunno che presenta:

- Valutazione disciplinare a.s. 2019/20 con media voto = 10
- Media voto apprendimenti 1° anno = 9
- Media voto apprendimenti 2° anno = 9
- Giudizio comportamento Esemplare per due annualità.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la Certificazione delle competenze.

Per gli alunni con disabilità la Certificazione è accompagnata da una nota esplicativa che rapporta il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi del PEI (Piano educativo individualizzato)

Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

ALLEGATI:

- Allegato A: scheda di passaggio alla scuola primaria
- Allegato B: Integrazione degli indicatori di valutazione specifici per la DAD”
- Allegato C: Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI)
- Allegato D: Piano di Integrazione degli Apprendimenti scuola primaria (PIA)
- Allegato E: Piano di Integrazione degli Apprendimenti scuola sec. 1° grado primaria (PIA)
- Allegato F: Valutazione elaborato”